

COMPATTI
Il consiglio comunale di Portogruaro dice no all'ospedale unico

EDILIZIA

Sconti per chi ristruttura Incontro in municipio

PORTOGRUARO - Iniziativa del Comune per favorire le nuove opportunità economiche e fiscali per le ristrutturazioni edilizie. «Chi oggi ristruttura la propria casa può beneficiare della detrazione fiscale di una parte della spesa per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica - spiega l'assessore all'Ambiente Patrizia Daneluzzi -. Troppo spesso, però, queste agevolazioni rimangono patrimonio dei soli tecnici, con l'effetto di scoraggiare il cittadino che rischia così di perdere il treno degli incentivi». Proprio con l'intento di rendere l'informazione accessibile a tutti, il Comune di Portogruaro organizza l'incontro "Ristrutturazioni edilizie: nuove opportunità economiche e fiscali", in programma oggi pomeriggio, alle 17, nella sala consiliare del municipio. L'evento è compreso nelle iniziative della "Settimana europea dell'energia sostenibile" alla quale il Comune di Portogruaro partecipa in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci, essendosi impegnato a ridurre entro il 2020 di almeno il 20% le emissioni di Co2 all'interno del proprio territorio. (m.mar.)

© riproduzione riservata



PORTOGRUARO Consiglio comunale compatto "senza se e senza ma"

«Vogliono solo toglierci l'ospedale»

Nuovo ordine del giorno contro il progetto. Bertoncetto: «Occhio alle speculazioni»

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO



Il sindaco di Portogruaro Antonio Bertoncetto

Il consiglio comunale di Portogruaro, alla vigilia della Conferenza sindaci sanità di ieri, vota un ordine del giorno, quasi all'unanimità, contro l'ospedale unico. Su 18 presenti e votanti, due soli astenuti, Sara Moretto e Cristian Moro, entrambi della maggioranza, che avrebbero voluto un documento ancora più radicale contro l'ipotesi ospedale unico, cioè senza neppure entrare nel merito di una eventuale ubicazione. «L'ordine del giorno su "Le scelte per l'ospedale e i Servizi Socio Sanitari nel Veneto Orientale" - spiega una nota del Comune - riporta, anche alla luce di quanto emerso sul piano tecnico-politico nel Consiglio Comunale del 16

giugno 2014 e dei vari interventi che si sono succeduti, la posizione unitaria dell'intero consiglio comunale contro l'ospedale unico, perché oggi non rappresenta una priorità. Quindi No all'ospedale unico senza se e senza ma».

«Il Consiglio Comunale nella sua interezza - afferma il sindaco Antonio Bertoncetto - con il sostegno dichiarato di tutti i consiglieri, ha ribadito la necessità di investire nelle strutture territoriali, inoltre ha evidenziato che l'ospedale unico, o nuovo come oggi viene diversamente e autonomamente definito dal Direttore dell'Ulss 10, creando nuovi equivoci, si presenta come una sommatoria in ribasso degli ospedali già esistenti, e quindi con un conseguente inutile spreco di risorse. Nel documento votata viene sotto-

lineato come l'Ospedale unico, in realtà, con il mantenimento della Casa di Cura privata Rizzola, non sarà affatto unico e quindi permarranno nel territorio incongruenze e disomogeneità; vi è inoltre un disegno preciso di depotenziare e dequalificare l'ospedale di Portogruaro, prefigurando di fatto scelte di delocalizzazione». Altro problema poi è quello della trasparenza. «L'ordine del giorno - spiega Bertoncetto - inoltre fa presente che la scelta di una sede ospedaliera deve essere effettuata garantendo l'assoluta trasparenza, troppi sono stati i casi nazionali di interesse dei proprietari delle aree, di speculazioni, di non chiarezza negli appalti, troppi i costi per la collettività del ricorso al project financing».

© riproduzione riservata

Portogruaro

SANITÀ Molti sindaci perplessi «Studio incomprensibile» Ottenuto l'ennesimo rinvio

PORTOGRUARO - Tanti dubbi, tanti i "perché?" ed anche "qualche errore", sembra, nella relazione dei cinque tecnici regionali incaricati a studiare il sito migliore dove ubicare il futuro "ospedale unico". E così, ieri pomeriggio in Conferenza sindaci sanità, convocata apposta per presentare lo studio svolto in 221 pagine piene di tabelle e punteggi, a volte incomprensibili, i sindaci hanno chiesto e ottenuto un rinvio per articolare meglio i quesiti da porre. Dopo le contestazioni dell'assessore regionale Daniele Stival e

del sindaco di Portogruaro Antonio Bertoncetto, i primi a dare un giudizio critico sullo studio - praticamente lo hanno fatto "a fette" nella sua valenza sanitaria (Bertoncetto lo ha paragonato ad un studio per collocare un supermercato) - anche molti altri sindaci sono rimasti perplessi. Tra tutti Matteo Capelletto, sindaco di San Stino, comune che inizialmente, per la sua posizione territorialmente baricentrica, era stato indicato come il sito ideale per edificare il nuovo ospedale. (m.mar.)

© riproduzione riservata

Scassinati i distributori dei sacchetti in tre comuni In azione i vandali dei rifiuti

Scassinati più volte i distributori dei sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti del secco in tre comuni del Portogruarrese. I raid vandalici, nelle ultime settimane, hanno colpito ripetutamente le apparecchiature collocate a San Stino, Portogruaro e Concordia Sagittaria. Distributori fuori servizio e impegno di Asvo, la società Ambiente e Servizi Venezia

RAID

Colpiti Portogruaro San Stino e Concordia

Orientale, di intervenire per riparare i danni. Dopo gli ennesimi raid, Asvo fa sapere che le apparecchiature torneranno in servizio a breve. Disagi per i cittadini che, nel frattempo, sono costretti ad approvvigionarsi altrove dei sacchetti per la raccolta del secco. Asvo sta anche progettando di spostare i distributori in luoghi più sicuri. Il raid di San Stino di qualche settimana fa è simile per modalità agli altri episodi di Portogruaro e Concordia, ripetuti a distanza di poco tempo. Il distributore è stato scassinato nell'atrio esterno della scuola elementare «don

Michele Martina». Rotta la serratura, il furto dei soldi è stata cosa di estrema facilità. Ad una prima stima, non sarebbe una cifra importante il danno complessivo nei furti ripetuti più volte nei tre distributori. Più significativo, invece, il danno alle apparecchiature. I luoghi perlopiù incustoditi dove ora si trovano, fa ritenere che una volta rimesse a nuovo continueranno ad essere facile preda dei vandali. Perciò, Asvo assicurando che manterrà la facilità di accesso per i cittadini, sta pensando di spostarle in strutture maggiormente protette ancora da definire. (g.pra.)

PORTOGRUARO

I cento anni di nonna Valeria «Per lei è sempre festa»

Ha visto l'orrore delle guerre, vivendo l'infanzia tra privazioni e fame. A distanza di 100 anni quella donna, che ora vive a Portogruaro, ricorda quei tempi bui tra i tanti famigliari che le stanno vicino e la festeggiano per i suoi



100 anni. Nonna Valeria Lenardon in Gasparotto è nata infatti il 25 giugno del 1914 a Gussago di Portogruaro, ultima di 7 fratelli di cui 5 donne. 100 anni di racconti, che testimoniano con lucidità il passaggio di tutte le fasi dell'Italia ai giorni nostri. Una donna straordinaria la centenaria di Portogruaro, pronta a dispensare consigli e parole di conforto, da chi ha innate qualità umane. «Ma è anche una ottima cuoca - ribadiscono i famigliari - tanto da renderla famosa per la sua torta di mele, il pasticcio di melanzane o il pollo in tecia». E pensare che nonna Valeria prepara crostoli e frittelle tutto l'anno, «perché è sempre festa» assicura la donna. Sagge le sue massime. (m.cor.)